

LA BUONA NOTIZIA Da questa mattina la carreggiata centrale torna percorribile

Dopo 12 mesi di caos e disagi riapre il tunnel di corso Regina

→ Buone notizie per la città di Torino e la sua tartassata viabilità. Da questa mattina il sottopasso di corso Regina Margherita, all'altezza di corso Principe Oddone, tornerà ufficialmente a disposizione degli automobilisti. Un passo avanti nella realizzazione del passante ferroviario, una boccata d'ossigeno per chi ogni giorno deve affrontare l'inferno del Rondò della Forca dove code, strombazzate di clacson e ingorghi rappresentano la quotidianità. La chiusura del sottopasso, durata meno di un anno come da cronoprogramma, ha permesso la demolizione del vecchio ponte della ferrovia datato 1927. Gli operai hanno poi impermeabilizza-

to il terreno, costruito la galleria ferroviaria e completato il nuovo sottopasso che avrà una larghezza pari a 20 metri. Lo stesso tratto, invece, sarà lungo 75 metri mentre le due gallerie ferroviarie che si trovano a 15 metri di profondità avranno una larghezza di circa 10 metri. La riapertura del sottopasso modificherà di nuovo la viabilità in superficie. A cominciare da corso Principe Oddone che tornerà percorribile in direzione di piazza Baldissera. Ripristinate anche l'isola pedonale all'altezza di via Masserano e i parcheggi sui controviali di corso Regina Margherita, tra via Industria e il Rondò della Forca.

La riapertura del sottopasso, tuttavia, non chiuderà la pratica del cantiere del passante i cui lavori dovrebbero finire nell'estate del prossimo anno. Lavori che sono tutt'ora in corso tra corso Vittorio Emanuele II e corso Grosseto. Circa 4,2 chilometri di cantiere dove prenderanno vita due gallerie sotterranee con all'interno quattro binari ferroviari che prenderanno definitivamente il posto di quelli che fino a poco tempo fa correvano in superficie. Due di questi saranno utilizzati per il traffico a lunga percorrenza mentre gli altri saranno utilizzati per il traffico regionale.

[ph.ver.]



Da questa mattina via ai cantieri di corso Regina

